

L'Eloquenza

Si disputa fra i dotti, o mia fanciulla,
 se un'arte pura ovver quasi una scienza
 debba considerarsi l'eloquenza,
 se la s'impàri, o s'abbia da la culla.

Io non intendo sentenziare sulla
 question, ma ti dichiaro che in coscienza
 fosti meco eloquente allor che, senza
 quasi parlar dicesti tutto e nulla.

—Lo vo' sentir da te che mi vuoi bene—
 io ti chiedea reiteratamente
 al mite raggio che spandea Selene.

Tu tacevi commossa e reticente.

Ti strinsi il braccio ed insistetti: "Ebbene?"

—"Ma Lei—dicesti—è tanto...intelligente!"

FILIPPO ABIGNENTE

Petrarca

Io mi ricordo di messer Petrarca
 come d'un ineffabil seccatore
 con le sue rime in morte ed in onore
 di Laura, e de le grazie ond'era carca.

Oh, certamente esser potea più parca
 la musa del galante monsignore,
 che ne l'ocean del pianto e de l'amore
 pur troppo si mostrò sommo navarca.

—Ma che c'entro io—pensavo, scolareto,
 con questi sfoghi di malinconia,
 e mandavo a memoria con dispetto.

• Ed or, dopo tant'anni, o bimba mia,
 scrivo per te—chi me l'avrebbe detto?—
 • come un Petrarca, tanta poesia!

FILIPPO ABIGNENTE